



COMUNE DI PASSIRANO

COMUNE di PASSIRANO - Protocollo

n. 0011591 del 09-11-2015

Categoria 1 - Classe 13

SINDACO

IL SINDACO

COMMEMORAZIONE DEL IV NOVEMBRE

GIORNO DELL'UNITA' D'ITALIA E GIORNATA DELLE FORZE ARMATE

CENTENARIO DELLA PRIMA GUERRA MONDIALE

Domenica, 8 Novembre 2015

A Passirano, Camignone e Monterotondo, presso i Monumenti ai Caduti

Cari amici e Concittadini,

grazie per esservi riuniti qui numerosi per rendere omaggio ai Caduti di tutte le guerre. Grazie a quanti si sono prodigati per organizzare questa importante iniziativa, alle associazioni combattentistiche e d'arma ed alle altre qui riunite: tutte danno lustro alla nostra Comunità. Un grazie particolare agli amici della Banda di Caderzone Terme (provincia di Trento), che ci hanno accompagnato in corteo con la banda passiranesa e che oggi pomeriggio (alle 16.30 in Teatro) terranno un concerto per tutti noi. Non mancate e siate numerosi !

Anche quest'anno il Tricolore italiano ci vede riuniti per celebrare il IV Novembre, con l'occasione del centesimo anniversario dell'ingresso dell'Italia nella prima Guerra Mondiale.

Vi dico un ricordo personale: mio nonno materno Luigi mi raccontava che durante la seconda guerra mondiale, per due volte era stato fatto prigioniero dai tedeschi, per due volte era riuscito a fuggire.

Di mio nonno Luigi tengo con orgoglio il cappello d'alpino nel mio ufficio in Comune: mi ricorda (ed il cappello degli alpini lo ricorda a tutti noi, nessuno escluso) che il valore di un tempo sui campi di battaglia continua ora, immutato, ad essere esempio alto di virtù civiche; tutti sappiamo quanto gli alpini siano impegnati sul fronte del volontariato, non solo nel nostro paese, ma anche all'estero. Al ricordo di quelli andati avanti, uniamo la riconoscenza verso tutti coloro che, impegnati nelle forze armate, prestano servizio a nostra

①



COMUNE DI PASSIRANO

IL SINDACO

tutela, per la salvaguardia dei diritti civili, in Italia e all'estero. Un grazie sincero ai Carabinieri che operano nella nostra stazione: Vi sentiamo vicini nell'attività quotidiana.

Chi partiva per la guerra, in genere poco o nulla addestrato, sapeva che probabilmente non sarebbe tornato a casa, né vivo né morto; ma sapeva, al contempo, che c'erano interessi superiori ai propri; che c'erano valori che pulsavano nel cuore, per i quali spendere la propria vita. Leggendo le lettere dei soldati dal fronte, è davvero incredibile vedere che il sentimento è il pensiero ai propri cari, alla famiglia, alla propria madre. Così questi soldati ci sembrano uomini come noi, vicini: il loro ricordo sempre rivolto alla madre mi accomuna a loro. Ed accomuna noi tutti, perché i buoni sentimenti sono valori universali, sono il legame che unisce anche i cittadini di una sola comunità.

E ciò, nonostante anche nel nostro paese vi siano persone – poche – che cercano di spezzare i legami, di costruire rivalità, di rinfocolare odi fraterni.

Certo è che l'Italia se eccelle nel volontariato e nella carità, altrettanto non spicca nell'arte politica, che ormai negli ultimi tempi antepone ogni giorno l'interesse personale a quello della nazione. A differenza di quanti combatterono in guerra, disposti a morire per la nostra Italia, oggi se ne trovano molti disposti a tradire la patria per i propri meschini interessi.

Forse noi italiani ci siamo stancati di combattere; forse è venuto il momento di riprendere le armi, ma "le armi della coscienza civica e dell'onestà", con le quali combattere "la politica delle poltrone". E combattere anche gli altri mali che affliggono i nostri tempi, perché, a mano a mano che alcuni vengono debellati, l'astuzia umana ne trova di nuovi!

Auspico che la nostra comunità – che come Sindaco oggi rappresento immeritadamente - fino ad ora governata in modo veramente onesto, continui ad essere esempio di buona e saggia amministrazione, con l'aiuto di cittadini, associazioni, gruppi, in collaborazione con le istituzioni civili ed ecclesiastiche, alle quali chiedo di non far mancare mai il dialogo con l'Amministrazione Comunale.

②



COMUNE DI PASSIRANO

IL SINDACO

Permettetemi di ricordare, infine, i nostri concittadini prematuramente strappati alla gioia delle loro famiglie: solo nell'ultimo anno ci hanno lasciato alcuni giovani padri di famiglia che ognuno di noi porta nel cuore. Nel giorno in cui si celebra l'Unità Nazionale il nostro impegno sia, anzi tutto, per chi ci è prossimo, per chi ci è vicino: per chi, nella nostra comunità, soffre per la perdita dei propri cari. In questo si manifesta la bellezza della nostra comunità, capace di donare un sorriso a chi l'aveva perduto.

A questo impegno ne vogliamo aggiungere un altro: la costante ricerca della coesione sociale che ancora ci manca, perché divisi in tre frazioni; la nascita ci unisce all'una o all'altra, diverse fra loro perché nate e sviluppatasi in modo differente, ma non sia d'ostacolo a far crescere una sola e unita comunità civile !

Cari amici e Concittadini, sotto il bel Tricolore che fiero sventola nel cielo, ad indicare a tutti che anche qui, a (Passirano- Camignone-Monterotondo) c'è un pezzo di Italia onesta, a tutti auguro una buona Festa ! Viva l'Italia ! Viva l'Italia ! Viva l'Italia !

IL SINDACO

Francesco Pasini